



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

MUSEI
CIVICI
REGGIO
EMILIA

IL MUSEO PER LA SCUOLA

MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA

2022-2023





IL MUSEO PER LA SCUOLA

I Musei Civici di Reggio Emilia sono un sistema di musei con diverse sedi espositive, per ognuna delle quali è possibile scegliere fra laboratori, visite tematiche e attività esperienziali suddivise nelle macro-aree *Tempo, Arti, Scienza, Geografie ed Educazione civica*.

Tutte le proposte sono pensate per creare un dialogo fra i ragazzi e i materiali presenti nelle collezioni, per stimolare il pensiero critico, suscitare curiosità e ispirare creatività.

La contaminazione dei saperi, attraverso l'incontro con esperti di diversi settori in dialogo tra loro, permette un approccio interdisciplinare attraverso una varietà di punti di vista che offrono uno sguardo nuovo sul patrimonio.

L'offerta educativa dei musei si rivolge a tutti gli ordini di scuola, con percorsi pensati e strutturati in relazione alle diverse fasce d'età.

PALAZZO DEI MUSEI

Dal 1830 Palazzo dei Musei, sede principale dei Musei Civici di Reggio Emilia, ospita raccolte e collezioni di Archeologia (Atrio dei Mosaici, Museo Gaetano Chierici di Paleontologia, Portico dei Marmi, Sala Regium Lepidi, Chiostro dei Marmi romani), Storia Naturale (Museo Lazzaro Spallanzani, Raccolte zoologiche, anatomiche, botaniche, geo-mineralogiche e paleontologiche), Arte e Storia dell'intero territorio provinciale, alle quali si aggiungono le preziose raccolte etnografiche.

Il nuovo allestimento del piano secondo propone una narrazione del territorio Reggiano dalla Preistoria fino all'alto-medioevo, dai secoli degli Estensi al Primo Tricolore fino al XIX secolo e alla contemporaneità, rappresentata dal patrimonio fotografico raccolto o commissionato all'interno del progetto di Fotografia Europea. Una sezione permanente, con esposizioni a rotazione, è dedicata alla produzione fotografica di Luigi Ghirri.

Fra arte, storia e natura è possibile scegliere percorsi e laboratori che, esplorando le collezioni, si intrecciano ai percorsi scolastici e sono occasione per approfondire argomenti e lasciarsi ispirare dal museo.

Alcuni esempi:

- **Breve viaggio nell'universo**
- **Creazioni d'argilla: in bottega da Fortis**
- **Luigi Ghirri e il fascino dell'imprevisto**



SALA E MUSEO DEL TRICOLORE

Nei locali prospicienti la Sala del Tricolore, dove il 7 gennaio 1797 durante il Congresso della Repubblica Cispadana è nata la bandiera italiana, è allestito il Museo del Tricolore.

La prima sezione, *Bandiera Tricolore*, documenta la storia delle vicende politiche di Reggio Emilia dal 1796 all'inizio della Restaurazione. Nella seconda sezione, *Italia Tricolore*, la storia della bandiera italiana si intreccia alle testimonianze del contributo offerto dai reggiani alle battaglie per il riscatto nazionale e si chiude con le celebrazioni del centenario del primo tricolore del 1897. Nel 2017, in occasione di una generale revisione dei percorsi e della definizione di un nuovo ingresso al Museo, è stata inaugurata la sezione: *Ispirazione Tricolore*, dedicata alla contemporaneità, che ha accolto, accanto a nuovi spazi laboratoriali, l'importante nucleo di opere del progetto "Novanta artisti per una bandiera", voluto da Deanna Veroni per il sostegno dell'Ospedale della Mamma e del Bambino e donato dalla famiglia Storchi alla città.

Laboratori e giochi in collezione consentono di approfondire temi legati alla democrazia, alla Costituzione e alla storia del Risorgimento italiano, con uno sguardo speciale all'arte contemporanea grazie alla mostra *Novanta artisti per una bandiera*.

Alcuni esempi:

- **Storie di Rosso, Bianco e Verde**
- **Da Napoleone a Garibaldi: investigatori al Museo del Tricolore**
- **La città e il Tricolore: registi per un giorno**

MUSEO DI STORIA DELLA PSICHIATRIA

La collezione del museo viene istituita dal direttore Carlo Livi nel 1875, per mostrare i progressi, le scoperte e le applicazioni della scienza psichiatrica e viene ampliata dai direttori successivi, che conservano parte degli oggetti di cura non più in uso.

Il piano terra ospita una selezione dei più significativi tra gli oggetti di contenzione, degli strumenti dei laboratori scientifici e dei macchinari utilizzati a fini terapeutici, fino agli apparecchi per l'elettroshock. Ulteriori celle sono dedicate al superamento dell'ospedale psichiatrico, alla promozione della salute mentale e alla lotta allo stigma.

Il piano superiore ospita invece un "deposito aperto", in cui sono raccolti gli altri oggetti provenienti dal patrimonio storico dell'ex San Lazzaro.

Al Museo di Storia della Psichiatria si entra in un suggestivo percorso che si snoda tra gli arredi originali, gli oggetti di contenzione e terapia, i manufatti e i disegni dei ricoverati. Un patrimonio unico per scoprire la storia della psichiatria italiana attraverso le vite di medici e pazienti.

Alcuni esempi:

- **Diverso da chi?**
- **Le mura che parlano**
- **Scrivere sui muri: murales e graffiti**





COMPLESSO DEL MAURIZIANO

Il cinquecentesco arco trionfale in cotto ad unico fornice, che si incontra a San Maurizio sulla via Emilia, introduce al complesso monumentale del Mauriziano. L'arcata è stata eretta, secondo la tradizione, da Orazio Malaguzzi, morto nel 1583 e a cui si attribuiscono il restauro e l'arricchimento dell'intero complesso. Un viale di oltre 250 metri, fiancheggiato da pioppi, conduce fino al Palazzo del Mauriziano. Nonostante le significative ristrutturazioni del Sei-Settecento, il Palazzo nuovo del Mauriziano (già noto come "Casino dell'Ariosto") mantiene l'impianto volumetrico cinquecentesco che lo collega alla cultura della villa rinascimentale. Si caratterizza infatti per la pianta a base quadrangolare con un salone centrale passante sul quale si fonda l'asse di simmetria dell'edificio, attorno a cui si articolano i vani laterali. A levante un piano rialzato conserva ancora tre ambienti con volta a vela e con capitelli pensili, secondo moduli stilistici di matrice ferrarese, sperimentati in città tra XV e XVI secolo la cui decorazione pittorica databile dopo il 1567, risente dell'influenza di Nicolò dell'Abate (Camerino dei poeti, la novella di Griselda tratta dal Decamerone, Camerino dell'Ariosto, il combattimento fra Orazi e Curiazi, paesaggi e scene di rovine romane).

In fase di allestimento l'atelier *Furiose interazioni*

GALLERIA PARMEGGIANI

La Galleria Parmeggiani è un interessante episodio collezionistico che ha visto confluire a Reggio Emilia nel 1925, all'interno di un palazzo fatto erigere appositamente da Luigi Parmeggiani, tre collezioni ottocentesche: dipinti, mobili e tessuti, che appartengono alla raccolta del pittore, collezionista e antiquario, Ignacio Leon y Escosura; armi e oreficerie, che provengono dalla bottega parigina Marcy; una sala dedicata alla produzione pittorica di Cesare Detti.

Una casa museo che stanza dopo stanza svela storie e intrecci che si offrono come momenti di narrazione e spunto per laboratori e percorsi tematici.

Alcuni esempi:

- Inganni "ad arte"
- Falsi d'autore



Percorsi MAD4CULTURE

I Musei Civici propongono una serie di laboratori a distanza (MAD4Culture) da fruire in videoconferenza con gli esperti del museo. Un'occasione ulteriore per avvicinare le scuole e in cui offrire diverse opportunità di approfondimento e intreccio fra le discipline.

Le proposte offrono la fruizione di video, modelli 3D e visite virtuali con *Google Art and Culture*, senza rinunciare all'interazione diretta con i ragazzi e alle attività laboratoriali proposte durante il collegamento.

Alcuni esempi:

- **S.O.S. Terra**
- **Antico Egitto: terra di dei, re e magia**
- **Tricolore che passione!**



PRENOTAZIONE ON LINE ALLA PAGINA:
WWW.MUSEI.RE.IT/EDUCAZIONE/PER-LA-SCUOLA/INFO-E-PRENOTAZIONI

INFORMAZIONI:
TEL. 0522 456841 DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 10 ALLE 13
DIDATTICA.MUSEO@COMUNE.RE.IT

LE ATTIVITÀ PROPOSTE SONO CONSULTABILI E SCARICABILI ALLA PAGINA:
WWW.MUSEI.RE.IT/DIDATTICA2022-23

PRENOTAZIONI E CONTATTI

Le attività proposte sono consultabili e scaricabili alla pagina:

www.musei.re.it/didattica2022-23

Prenotazione online al link:

www.musei.re.it/educazione/per-la-scuola/info-e-prenotazioni

Informazioni:

Tel. 0522 456841 (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13)

didattica.museo@comune.re.it

COSTI

Percorsi a distanza: 30 € a classe

Percorsi in museo: 60 € a classe incluso insegnanti e accompagnatori

Percorsi speciali su richiesta: 80 € a classe

STAFF

Responsabili Servizi Educativi: Riccardo Campanini, Chiara Pellicciari

Educatori museali: Martina Ciconte, Natascia Consalvo, Martina Danucci, Nives Mussini, Maria Lucia Romoli, Valentina Zini

Servizio prenotazioni e rapporti con scuole: Federica Frattini

Referente amministrativo: Mara Spaggiari